



SPECIALE CERVIA, LA *CITTA'-NATURA*

PROGRAMMA - CORTOMETRAGGI

1. Programma Rapporto Uomo/Natura (totale durata 26')

Il Naturalista (Italia, 2008, 6') di Giulia Barbera, Gianluca Lo Presti, Federico Parodi, Michele Tozzi

Una gita in campagna, per camminare a piedi nudi su prato, suonando spensierati il flauto: niente di meglio per il Naturalista, che crede basti questo per un rilassante ritorno alla natura... ma ogni passo, ogni azione può avere conseguenze disastrose su questo delicato ecosistema, come ci dimostra questo divertente e ironico cortometraggio, nato dell'unione delle più disparate tecniche d'animazione, perfettamente amalgamate fra loro.

Medibas (Lettonia, 2007, 9') di Janis Cimermanis

Un vecchio guardaparco vive in una casa nel mezzo della foresta, in piena armonia con la natura e gli animali che la popolano. Un giorno arriva un incallito cacciatore e il guardaparco organizza una messinscena per salvare i suoi amici, aiutato dal team "Soccorso Animali". Realizzato con la tecnica dei pupazzi che nei paesi dell'Est ha una grande tradizione, riesce a far perfettamente immedesimare lo spettatore in un bambino dallo sguardo fantasioso e colorato.

Papiroflexia (USA, 2007, 3') di Joaquin Baldwin

Per quanto grigio, inospitale o disumanizzato possa ormai apparirci, il mondo è una risorsa unica ed è nelle nostre mani: cambiare è ancora possibile, invertendo quel processo di presunto sviluppo che ci fa vivere nel traffico e nel caos di metropoli da incubo. Papiroflexia ci spiega come possa avvenire questo cambiamento, affidandosi a immagini poetiche e sognanti, in un inno alla natura e alla semplicità.

Turtle world (Australia, 1997, 9') Nick Hilligoss

Protagonista del cortometraggio una tartaruga di mare grande come un pianeta, metafora dello sfruttamento a cui l'uomo sta sottoponendo la terra.

2. Programma Energia (totale durata 50')

Non c'è vento da perdere (Italia, 2007, 6') di Francesco Cabras

Il video, realizzato presso il parco eolico di Poggi Alti di Endesa, intende mostrare come l'eolico possa inserirsi nel paesaggio e convivere con le attività tradizionali. Le fonti rinnovabili, pur con un impatto sul territorio, non produrranno scorie radioattive da custodire per secoli e non saranno causa di trasformazioni irreversibili. Prodotto da GREENPEACE ITALIA.

Puffing Away (Canada, 2006, 3') di Isaac King

Mostrando uno stile di vita eccessivo, una creatura si dedica alla propria quotidiana routine, nel corso della quale brucia energia e risorse in modo sfrenato.

French fries to go - Patate fritte per carburante (Usa, 2002, 13') di Howard Donner

Siete pronti a seguire le gesta di Charris Ford, rapper ecologista sui generis, indomito paladino del Biodiesel? Alla guida del suo furgone, alimentato con oli vegetali esausti e aiutato da un'amica speciale come Daryl Hannah, guest star d'eccezione, da anni impegnata nelle più svariate battaglie ambientaliste, l'inventore dell'Eco-Rap ci mostrerà le potenzialità di una fonte energetica decisamente innovativa.

Cina un sogno americano (Svizzera, 2004, 15') di Bernard Genier

Il boom economico della Cina è impressionante. Ma quali sono le conseguenze per le risorse energetiche nel mondo? Quale è il prezzo da pagare per l'ambiente? Il film mette a confronto lo stile di vita di una famiglia californiana con quello di una famiglia di Shanghai. Le differenze sono enormi. Si avvicineranno i due modi di vivere? È ancora esportabile lo stile di vita americano?

My neighbour and me (Belgio, 2006, 8') di Louise-Marie Colon

La pigra cicala e la formica sensibile all'ecologia sono vicine di casa. Due stili di vita a confronto per sensibilizzare in maniera semplice e diretta al risparmio energetico.



Consumidouro (Brasile, 2007, 4') di Fabio Po, Felipe Grosso, Juliano Lamb, Walkir Fern

Consumare, consumare, consumare: un individuo qualsiasi del ricco Occidente si gode la sua vita dorata, in cui lo sfruttamento continuo delle risorse altrui sembra l'unica opzione possibile. Ma siamo sicuri che ci sia rimasto ancora molto da prendere al nostro pianeta? Dal Brasile un cortometraggio d'animazione fresco e divertente... Visti i risultati ottenuti dal vorace protagonista diciamo fresco e basta.

3- Programma Rifiuti (totale durata 16')

Il favoloso destino di Candy (Italia, 2002, 7') di Maurizio Buttazzo

Un documentario sulle discariche non rappresenta in sè una denuncia. La concretezza silenziosa delle immagini, non basta. E' necessario suscitare un'emozione per generare una consapevolezza, creare il sentimento dell'oggetto. Da questa scelta del narrare è nata Candy e il suo favoloso destino.

Think. What does it take to change a habit (Regno Unito, 2007, 3') di Rupert Jones

Un'allegoria: come insegnare giochi nuovi a un cane vecchio. L'inveterata abitudine di una consumatrice di sacchetti di plastica viene modificata dal semplice chiedersi se effettivamente lei ne abbia bisogno. La prova che non è mai troppo tardi per modificare il vostro comportamento.

Laboratorio di cinema del Primo Liceo Artistico (Italia, 2008, 3' - 2' - 1') Vincenzo Gioanola

La Catena Una nave scarica abusivamente rifiuti tossici in mare e l'avvelenamento si diffonde tra i pesci che poi finiscono sulla tavola dei responsabili di questo disastro. **Monnezza** Un girotondo di sacchi ricolmi di spazzatura intorno al mondo: nonostante le leggi che regolano lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti, nel nostro paese sono ancora troppe le zone d'ombra in una catena dove entrano in ballo interessi poco puliti, come dimostrano i fatti di cronaca in Campania. **Vita di vetro**

Un gesto semplice come gettare via una bottiglia di vetro, potrebbe avere un effetto positivo, se solo finisse nel contenitore destinato al riciclaggio: in un mondo invaso dall'immondizia un uso intelligente delle risorse offerte dai nostri rifiuti potrebbe rendere tutto più semplice per il nostro pianeta.